



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Agricoltura sostenibile e gestione procedure P.S.R.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2630 DEL 02/04/2014

OGGETTO: DGR n. 346 del 04/04/2012 concernente l'attivazione della procedura informatizzata per la gestione del modulo "Registro Aziendale" nell'ambito del S.I.G.P.A. Determinazioni in ordine alla tempistica di registrazione delle operazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati:

- il Regolamento del Consiglio (CE) n. 1698 del 20 settembre 2005 e sue successive modifiche e integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), recentemente sostituito dal Regolamento UE 1305 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento della Commissione (CE) n. 1122 del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 73/2009 per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

- il Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013, approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 6011 del 29/11/2007 e le sue successive modificazioni e integrazioni fino all'ultima versione ritenuta conforme da parte dei servizi della Commissione Europea, come da comunicazione n. Ares (2011) 627029 del 10 giugno 2011;
- Il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e inoltre modifica il regolamento (CE) n. 1290/2005 e abroga il regolamento CE n. 1782/2003;
- il regolamento della Commissione (CE) n. 1122 del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- il Regolamento (CE) n. 1120/2009 della Commissione del 29 ottobre 2009 recante modalità di applicazione del regime del pagamento unico di cui al Titolo III del citato Regolamento (CE) n. 73/2009, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento (UE) n. 65 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009 , recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", così come integrato e modificato dal DM n. 10346 del 13 maggio 2011 (GU 176 del 30 luglio 2011) e dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011;
- la DGR n. 976 del 12 settembre 2011 concernente: " Progetto per la realizzazione del sistema integrato per la gestione delle procedure aziendali (S.I.G.P.A.)".
- la DGR n. 975 del 9 luglio 2003, avente per oggetto "Linee guida – Registro dei trattamenti con prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti, nonché norme sanitarie di utilizzo e comportamento";
- Il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) N. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

La Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 346 del 04/04/2012 ha disposto l'attivazione della procedura informatizzata per la gestione del modulo "Registro Aziendale" nell'ambito del Sistema Integrato per la Gestione delle Procedure Aziendali (S.I.G.P.A.), di cui alla DGR n. 976/2011, che opera all'interno del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR).

Tale atto prevede, tra l'altro, che tutti i soggetti obbligati alla tenuta di registri aziendali in

forza di specifiche normative, devono obbligatoriamente utilizzare le procedure informatizzate messe a disposizione nel sistema informativo SIAR sopra richiamato.

In tale ambito, la procedura che regola la tenuta di tali registri elettronici, prevede che per operazioni eseguite entro il 31 dicembre di ciascun anno debbano essere registrate (chiusura del registro), entro il 30 gennaio dell'anno successivo.

Inoltre tale atto, al punto 7. autorizza il Servizio Affari generali e amministrativi, sistema informativo e normative comunitarie, ora Servizio "Agricoltura sostenibile e gestione procedure P.S.R." ad apportare eventuali modifiche o integrazioni alle procedure per la gestione informatizzata del modulo "Registro aziendale".

In fase di prima implementazione della nuova procedura (annualità 2012), per l'elevato numero di aziende interessate all'informatizzazione, per la necessità di espletare il "software testing" della procedura stessa, nonché per consentire l'attivazione di un'adeguata attività di formative individuali e di gruppo, il termine originariamente stabilito è risultato non adeguato a consentire il completamento delle registrazioni di tutte operazioni colturali effettuate entro i termini. Pertanto, in relazione alle sopraggiunte difficoltà procedurali, il termine per il completamento della registrazione delle operazioni effettuate nel 2012 è stato prorogato.

Analogamente, tale termine è stato prorogato anche per il completamento delle registrazioni delle operazioni effettuate nel 2013, individuando quale termine la data del 31 marzo 2014.

Tale proroga era stata motivata dal fatto che le aziende potevano procedere alla registrazione delle operazioni effettuate, cronologicamente a seguire la compilazione del registro relativo all'annualità 2012, la cui scadenza era fissata al 31 agosto 2013.

Si fa presente che la quasi totalità delle aziende agricole umbre beneficiano di aiuti comunitari diretti e indiretti a fronte dei quali sono tenute alla costituzione di un fascicolo aziendale (DPR 503/1999), digitale e cartaceo, nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

I beneficiari degli aiuti UE, diretti e/o indiretti, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condizionalità e fra questi è ricompreso l'obbligo della tenuta del registro dei trattamenti o quaderno di campagna oltreché ad altri adempimenti amministrativi previsti "ope legis".

Le aziende agricole, in relazione alla loro ubicazione, all'indirizzo produttivo e al modello organizzativo aziendale, sono tenute ad una serie di adempimenti amministrativi (P.U.A., Comunicazioni spandimenti reflui, Richiesta e rendicontazione carburanti agevolati, notifiche attività con metodo biologico e P.A.P. BIO, ecc.).

In tale contesto la Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 976 del 12 settembre 2011, ha istituito il Sistema Integrato per la Gestione delle Procedure Aziendali (S.I.G.P.A.) con lo scopo di mettere a servizio delle aziende uno strumento, che prendendo a riferimento i dati del fascicolo aziendale, consente, a regime, di abbattere i costi di gestione degli adempimenti amministrativi e al contempo monitorare eventuali comportamenti difformi rispetto agli impegni assunti.

In fase di prima implementazione della nuova procedura informatizzata, che ha interessato quasi contemporaneamente tutti i procedimenti sopra richiamati (P.U.A., comunicazione, notifica bio, registri aziendali, procedure U.M.A., ecc.), malgrado l'intensa attività di formazione e assistenza, sia individuale che di gruppo, si è rilevato un rallentamento di tali procedimenti, dovuti alla necessità di procedere al testaggio delle procedure informatiche e al fatto che agli operatori necessita un congruo tempo per acquisire una sufficiente conoscenza dei meccanismi che sono alla base di tutte le procedure.

Pertanto, seppur nel prossimo futuro sono previsti consistenti vantaggi sia in termini di costi che in tempo impiegato da parte delle aziende, attualmente si registra un appesantimento degli adempimenti in questione, conseguente alle problematiche tipiche della fase di avvio della nuova procedura informatica.

Le problematiche sopra esposte sono state rappresentate per le vie brevi dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale e successivamente confermate con note n. 45851, 45867 e 45873 del 01 aprile 2014, rispettivamente dalla Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori e Coldiretti.

È da rilevare che da un monitoraggio dell'avanzamento della compilazione dei registri

aziendali è emerso che un considerevole numero di aziende (circa il 30%) risulta ad oggi inadempiente.

Da tale situazione emerge il fatto che le aziende beneficiarie degli aiuti agroambientali del PSR 2007/2013, ricomprese in tale casistica, sono sottoposte all'applicazione delle penalizzazioni previste dalla DGR n. 5 del 13 gennaio 2014, comportando ciò importanti riduzioni dei benefici accordati.

A tal proposito si rende necessario fare alcune considerazioni:

- la compilazione dei registri in questione è affidata dalle aziende quasi totalmente alle associazioni di categoria o ad altri soggetti autorizzati dalla Regione Umbria mediante specifico mandato;
- i soggetti ai quali le aziende hanno affidato la compilazione del registro aziendale hanno proceduto alla registrazione delle operazioni non secondo criteri cronologici oggettivi (tempi di presentazione delle fatture, tempistica nell'informazione rispetto alle operazioni, ecc.) ma in modo casuale;
- le aziende beneficiarie degli aiuti agroambientali previsti dal PSR 2007/2013 sono state in parte oggetto di liquidazione e l'espletamento della stessa è avvenuto non secondo un criterio prioritario oggettivo (posizione in graduatoria) ma secondo fattori casuali (n. di pratiche per istruttore, situazioni di esito aziendale concordante, ecc.);

Da tale situazione è evidente che nel caso l'azienda, alla data del 31 marzo 2014 risulta liquidata non è oggetto di penalizzazioni, mentre qualora la liquidazione avvenisse oltre tale termine si procede alla verifica della corretta compilazione del registro aziendale e se non correttamente compilato (30% delle aziende) si procede all'applicazione delle penalizzazioni previste.

È evidente che in tale contesto si applicherebbe in diverso trattamento rispetto ad aziende liquidate alla data del 31 marzo 2014 e aziende liquidate successivamente.

Tale situazione, peraltro non totalmente riconducibile a diretta responsabilità dei beneficiari, potrebbe generare un considerevole numero di ricorsi, con un conseguente aggravio in termini di risorse finanziarie e strumentali da parte dell'Amministrazione regionale.

Pertanto, al fine di far fronte a tale situazione, si rende necessario prorogare il termine per l'inserimento, la correzione e la cancellazione delle operazioni nel registro aziendale di cui alla D.G.R. n. 346 del 04/04/2012, afferenti l'annualità 2013, attualmente fissato al 31 marzo 2014, al 31 agosto 2014.

Inoltre, in relazione al fatto che le registrazioni devono essere effettuate cronologicamente, e pertanto quelle afferenti l'annualità 2014 dovranno seguire quelle relative all'annualità 2013, è necessario consentire che le stesse (operazioni annualità 2014) potranno essere registrate nel registro aziendale al di fuori dell'ambito di tempo di registrazione previsto (30 giorni).

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di stabilire, per le motivazioni in premessa argomentate, che il termine ultimo per la registrazione delle operazioni nel registro aziendale di cui alla D.G.R. n. 346/2012 afferenti l'annualità 2013, è ulteriormente prorogato al 31 agosto 2014;
2. di stabilire, conseguentemente alle disposizioni di cui al punto1., che le operazioni effettuate dal 01 gennaio 2014 al 31 ottobre 2014, potranno essere registrate nel registro aziendale di cui all'oggetto al di fuori dell'ambito di tempo di registrazione previsto (30 giorni);
3. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative sul territorio regionale, perché possano darne massima diffusione ai soggetti interessati;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 01/04/2014

L'Istruttore
Giampietro Primieri
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/04/2014

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Giampietro Primieri
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/04/2014

Il Dirigente
Sandro Marcugini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2